

Stezzano. Nei Centri Tramonte si applicano tecniche sviluppate in oltre 50 anni

Odontoiatria, le nuove frontiere dell'implantologia dentale

Uno dei più antichi sogni dell'uomo è una scienza medica che curi senza violare i tessuti del corpo, senza tagli. È questa la nuova frontiera dell'odontoiatria, in particolare dell'implantologia che tende al rispetto biologico del paziente. In ogni specialità chirurgica si moltiplicano gli sforzi nel tentativo di ridurre il più possibile il momento demolitivo che normalmente è teso a produrre un'adeguata via di accesso chirurgico. Gli ortopedici realizzano interventi miracolosi di ricostruzione del ginocchio passando per piccoli fori necessari all'introduzione di una sonda, lo stesso fanno cardiocirurghi e gastroenterologi. È un'esigenza della chirurgia moderna, sempre tesa a minimizzare l'intervento e di conseguenza le complicanze ed i rischi post operatori. L'implantologia è una particolare forma di chirurgia e la tecnica maggiormente utilizzata nei Centri Implantologici Tramonte è coerente con questa impostazione di rispetto biologico, importante per il paziente, ma anche per

il chirurgo. Il principio è il medesimo, evitare di tagliare e inserire l'impianto attraverso un piccolo foro, realizzato tra la mucosa e l'osso sottostante. Questo nuovo approccio alla medicina ha rivalutato i principi della scuola italiana d'implantologia che esiste da più di 50 anni. I motivi di questa rivalutazione sono almeno due: la sua prerogativa di richiedere interventi minimamente invasivi anche in casi particolarmente gravi, coerentemente con la filosofia appena enunciata. Il secondo è il carico immediato. Questo non è assolutamente una novità per gli implantologi della scuola italiana e il Dott. Silvano Tramonte, che è uno dei suoi caposcuola, coordinatore scientifico e direttore sanitario dei Centri Implantologici Tramonte, docente al Master di Implantoprotesi orale dell'Università di Pisa, applica il carico immediato con una percentuale di realizzabilità nel 90% dei casi. Il dolore intra e postoperatorio è quasi del tutto inesistente: pazienti con dieci-dodici impianti riprendono im-



Centri Implantologici Tramonte. Tel 0354541218-02877065
Sito web: www.tramonte.com. Convenzioni dirette FASDACC FASI

mediatamente l'attività lavorativa e sociale, anche perché subito dopo la seduta, grazie al carico immediato vengono posizionate in bocca protesi fisse che rendono l'aspetto del tutto normale e vengono somministrati farmaci che prevengono dolore e gonfiore. Nei casi in cui non sia possibile applicare questa tecnica, con buone possibilità di intervento, nel superiore al

posto di grosse chirurgie ricostruttive, il Dott. Francesco Grecchi, responsabile del Centro di riferimento Maxillo Facciale dell'ospedale Galeazzi di Milano, applica quelli che vengono oggi definiti gli impianti zigomatici che consentono con buone possibilità e probabilità di evitare il rialzo del seno mascellare e quindi evitano tempistiche di realizzazione delle protesi definitive decisamente più lunghe.

Gorle. Guarigione assicurata in tempi rapidi

La Tecarterapia contro traumi e infiammazioni

La Tecarterapia è una terapia strumentale di grande efficacia nel trattamento di disturbi dovuti ad effetti traumatici o infiammatori. Esercita un'azione antidolorifica e curativa in grado di accelerare la naturale reazione riparativa e antiinfiammatoria che l'organismo stesso metterebbe in atto, in tempi molto più dilatati. «Già dalla prima applicazione - spiega il prof. Valverde, Direttore sanitario del Centro Medico di Gorle - il paziente è in grado di avvertire un benessere soggettivo in termini di miglioramento della sintomatologia e ciò si traduce in una guarigione più rapida.

La Tecar, inoltre, trova applicazione anche nella flebo-linfologia grazie alla sua efficacia nel drenaggio emolinfatico, ripristinando il microcircolo e pertanto l'ossigenazione tissutale. La terapia non ha poi effetti collaterali e può essere associata tranquillamente ad altre terapie, come ad esempio la terapia manuale». La Tecar è in grado di trattare efficacemente patologie di vari distretti corporei (ginocchio, spalla,



Centro Medico di Gorle. Tel 0354236140
Sito web: www.centromedicom.it

anca, caviglia, colonna vertebrale, mani e muscoli) come pure patologie dolorose infiammatorie osteoarticolari e muscolari (artrosi). La durata del trattamento varia in base alla patologia e mediamente si aggira intorno ai 20 minuti anche se può raggiungere un'ora se si lavora su un evento acuto. Generalmente il paziente non sente niente durante la seduta e se il terapeuta lo ritiene opportuno si può accoppiare il movimento durante il trattamento con la Tecar, oppure si può massaggiare l'area interessata impugnando l'elettrodo con il palmo della mano.

Vista, come preservare la salute degli occhi davanti allo schermo

A casa, a scuola, in ufficio. Dal mattino fino alla sera. Negli ultimi anni è diventato sempre più frequente l'utilizzo dei computer ma occorre prestare attenzione perché troppo schermo è sinonimo di fastidi oculari. L'utilizzo prolungato del monitor, specialmente se non si seguono buone norme, può comportare infatti la comparsa di disturbi oculari come bruciore, arrossamento, lacrimazione o secchezza oculare, fastidio alla luce (fotofobia), senso di affaticamento e annebbiamenti visivi. Tutti questi fastidi possono essere

controllati riducendo il tempo trascorso davanti al video o sospendendone l'uso per un periodo di tempo proporzionale alla gravità. La normativa attuale sui videoterminali in Italia prevede il rispetto di alcune importanti regole di interesse oculare che possono essere applicate anche quando si usa il videotermine a casa: esse riguardano in primis la distanza visiva adeguata, che per schermi di dimensioni standard (15-17 pollici) deve essere variabile tra i 50 e gli 80 cm; ovviamente, maggiore sarà la grandezza dello schermo e

più elevata dovrà essere la distanza. Importante è poi anche l'altezza dello schermo che deve essere posizionato leggermente più in basso rispetto all'altezza degli occhi e a una distanza di almeno un metro e mezzo dalle finestre. Inoltre, non ci dovrebbero essere fonti luminose poste a meno di 30° rispetto alla direzione del vostro sguardo per evitare di essere abbagliati o infastiditi perché, in genere, il monitor va collocato a 90 gradi rispetto alla fonte di luce naturale o, comunque, in modo tale che la leggibilità sia ottimale.

Quando siamo concentrati sul monitor, ad esempio quando leggiamo un testo, diminuiamo involontariamente la frequenza a cui sbattiamo le palpebre (ammiccamento). Ciò comporta una minore protezione per la superficie anteriore dell'occhio (cornea); quindi, per evitare che si incorra in secchezza oculare è importante sbattere frequentemente le palpebre. Un motivo in più per fare delle pause, anche solo di 5 minuti ogni ora, cercando di guardare oggetti posti a una distanza di almeno sei metri: questo permette agli occhi di riposare.



Ad ogni sport la sua lente.

Visione nitida, contrasto ottimale, look innovativo, massima tranquillità in ogni condizione di luce.

Foto Ottica Carminati propone occhiali e lenti di ultima generazione per le vostre passioni sportive.

Foto Ottica CARMINATI
Occhiali e lenti per chi ama lo sport

Via V. Emanuele, 20 24033 Calusco d'Adda (Bg) Tel. 035.79.11.37
www.carminatisrl.com

Dott. Raffaele Giordano
SPECIALISTA IN ORTOPEDIA, FISIOTERAPIA
E TRATTAMENTI DI OSSIGENO OZONO TERAPIA

Riceve su appuntamento (previa telefonata) presso:

ROMANO DI LOMBARDIA
Via dell'armonia, 104 primo piano - tel. 0363.912545
(ingresso in corrispondenza del parcheggio posteriore del supermercato)

c/o STUDIO VITALIS a TREVIGLIO
Via Ariosto, 6 tel. 0363.48196

COLONNA VERTEBRALE ANALISI E TRATTAMENTO

FISIOKINESITERAPIA RIABILITAZIONE SPORTIVA

IDROKINESITERAPIA

ALLENAMENTO PREVENZIONE

centrorota
FISIOKINESITERAPIA + SPORT REHAB
Muoversi, prevenire, curare.

Via dell'Industria, 8
24126 Bergamo
info@centrorota.it
www.centrorota.it

25 YEARS
1988-2013